

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348860
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	viola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino femminile
LDCN - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e monastero di S. Niccolò di Cafaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Ricasoli, 58/60
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	n.24
INVD - Data	1988
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	conservatorio
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Conservatorio di Musica L. Cherubini
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1969/ ante
PRDU - Data uscita	1996
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1809
DTSF - A	1809
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTR - Riferimento all'intervento	costruttore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Pallotta Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1788-1821
AUTH - Sigla per citazione	00004297

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di faggio/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di ebano/ piallatura, tornitura
MTC - Materia e tecnica	legno di acero/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di pero/ tornitura, verniciatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	622
MISL - Larghezza	224
MISV - Varie	larghezza superiore fondo 179

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La tavola armonica presenta una lunga frattura restaurata sotto la "effe" sinistra e tre fratture nella parte destra, la più rilevante delle quali sopra l'anima e restaurata con una pezza circolare, le altre rinforzate con diamantini. Il fondo presenta una lunga scalfittura perpendicolare alla commettitura nella zona inferiore e a sinistra di questa.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tavola armonica è in due pezzi simmetrici di Abete in cui non sono stati riscontrati canali resiniferi assiali, a taglio radiale, con lievi indentature e venatura parallela alla commettitura, stretta al centro e più larga verso i bordi. Il passaggio tra durame e alborno è segnato da una notevole differenza cromatica. Sono presenti due perni di posizionamento, piuttosto grossi, infissi nello zocchetto superiore e inferiore, rispettivamente a sinistra e a destra della commettitura. Le "effe" sono piuttosto corte e lievemente oblique, con palette inferiori lievemente più grandi e allungate delle superiori e dotate di sguscia, tutte a lati convergenti, ma con forti disuguaglianze nelle forme. Il fondo è in due pezzi di Acero a taglio tangenziale con evidente fiammatura irregolare discendente dal bordo verso il centro. Non sono presenti perni di posizionamento. La nocetta è alta e circolare, con la base larga e chiusa da due profonde unghiate. Le sei fasce sono di Acero a taglio tangenziale, prive di mazzatura. Il manico, di Acero privo di mazzatura, è originale. La testa è solidale con il manico. Il riccio presenta una lieve asimmetria con il secondo giro della voluta più basso a sinistra che a destra. La vernice è di colore bruno rosso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	cartellino incollato sul lato interno del fondo
ISRI - Trascrizione	Fatta dà mè Pietro/ Pallotta in Perugia/ 1809
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di liutaio
STMI - Identificazione	Del Lungo A.
STMP - Posizione	ponticello
STMD - Descrizione	A. DEL LUNGO - FIRENZE
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Lo strumento entra a far parte della collezione nel 1937 in seguito alla donazione di Assunta del Bello. Il 19 Gennaio 1938 viene riunita una commissione per giudicare il merito degli strumenti donati, che si limita a riscontrare che date le piccole dimensioni dello strumento ne sarebbe difficile la vendita. Il 30 Giugno 1947 lo strumento viene restaurato da Alfredo Del Lungo che ne ripara i bordi, la apre e ripara la frattura vicina alla catena. Nel 1972 lo strumento viene affidato a Lapo Casini che ne rettifica la tastiera e procede alla pulitura e alla sostituzione delle corde. Il liutaio perugino Pallotta ha saputo realizzare nei propri lavori un'espressione tipica e autonoma rispetto alle scuole romana e toscana. Si tratta di uno strumento di notevole interesse storico per l'ottima conservazione di molte parti originali (capotasto inferiore e manico originale fissato alle fasce con una vite, etichetta in perfetto stato di conservazione). Il liutaio impiega un modello che è reso caratteristico dalla parte centrale in cui si fronteggiano due C profondamente scavate, curvate e uncinata. Ciò determina che il piazzamento dei fori armonici, ben concepiti, risulti un po' ravvicinato nella parte superiore mentre il risvolto inferiore proietta gli occhi ad una certa distanza dalle aste, piuttosto verticali. Caratteristici del costruttore sono anche i filetti vicini al bordo e i polmoni superiore ed inferiore con profilo tondeggianti. La voluta, delicata ed elegante, si svolge semplificata dal bottone con partenza bassa, una soluzione frequente nei lavori di questo maestro, così come il nastrino e l'etremità dei perni che sono arrotondati. Il sottogola risulta molto scavato e in linea con il perno. La fiammatura irregolare del fondo, speculare, va a costituire un motivo decorativo che ben si lega al profilo fortemente dinamico del contorno del manufatto. Il legno utilizzato è locale, per natura un po' scuro. La vernice di buona e personale formulazione si presenta delicatamente trasparente e di lucentezza attenuata.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	comodato d'uso
ACQN - Nome	Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze
ACQD - Data acquisizione	1996

ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze/ SBAS FI
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Istruzione, dell'Universita e della Ricerca
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	Giunti
FTAT - Note	tavola
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	Giunti a
FTAT - Note	fondo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550776
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550777
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550778
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gai V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00004675
BIBN - V., pp., nn.	p. 106, n. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antichi strumenti
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00004676
BIBN - V., pp., nn.	p. 47, n. 24
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 40-41
MST - MOSTRE	

MSTT - Titolo	Antichi strumenti dalla raccolta dei Medici e dei Lorena alla formazione del Museo del Conservatorio Cherubini
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1980
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Rossi-Rognoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Paolilli C./ Manco C.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.